



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Segretario Generale

DELIBERA n. 76/2025 del 29/05/2025

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 - "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE".

Allegati:

- Sez. 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale - Aggiornamento (firmato: No, riservato: No)
- Scheda sintetica (firmato: No, riservato: No)
- Pareri del Collegio dei Revisori dei Conti (firmato: No, riservato: No)

Pareri:

Hash:

DEL_DELG_76_2025.pdf

681E81C9AE5FFDC0B3D4C7344A3C41413E92E1DC279481BDE76E14A9D5B49D29DF6B0B8315A65A735E47BFD87DDFAF94CD5243959A52D18C310CCCA9779BF03E

PIAO Sez. 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale - Aggiornamento.pdf

BBEB4E40C6DF7F62DFA2767B134C7F58685B61D53609C30251A24AD511D3BF62A123811B23179838F217541CE57A0BC42D48AE1DDFB2466C9973808F0B0B86BD

scheda sintetica.pdf

2B3B66C19C8346465E0A7E68B6765345FA9A65FE27AE925EEA384DA8B0EDAB75C3C0730DA8A96B56ACF185F6609378A8E96D898290B1E16A2F7E844A7AB0E3FC

Verbale n. 21 AGGIORNAMENTO PIAO 2025-2027.pdf.p7m

BF3CDFCFC1F35669A1363DE00CA73A462B26EAE4F6A5CF73DCAE06C594AE79018C6DF13B518E041DB5AD0222615DA22CD8F3D106D9606CF2A5C27D0760547089

Verbale n. 22 ASSEVERAZIONE EQUILIBRI.pdf.p7m

29D88A2BBE67272FEF7397CC87A96E577C5A12C3F150786B3BBF3E6131DEAAB46497E672F76CD8F0A7ACC409C9160DB04E9DD908C02AFF641AFA21D68D504A5A

Delibera. n. 76 del 29/05/2025



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 76 del 29/05/2025

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3
- "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"**

VERBALE

Il **29 di maggio 2025**, a partire dalle ore **14:30**, nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti, con riferimento al punto in oggetto, i signori:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
1.	AIOSA ALESSANDRA	Assessore	Presente
1.	FIORINO GIOVANNI	Assessore	Presente
1.	LAMIRANDA ANTONIO	Assessore	Presente
1.	LANZONI MARCO	Assessore	Presente
1.	NISCO LUCA	Assessore	Presente
1.	PATERNA LOREDANA	Assessore	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale CARBONARA ROBERTO MARIA.

Assume la presidenza il Sindaco DI STEFANO ROBERTO, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **2476/2025** del **13/05/2025**, recante ad oggetto:
"PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 - "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE";

Visti i pareri allegati alla stessa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Collegio dei Revisori dei Conti, allegati al presente verbale deliberativo;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa, recante ad oggetto:
"PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 - "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE".

INDI,

Con separata votazione, con **voti unanimi favorevoli**, espressi in forma palese;

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco
DI STEFANO ROBERTO**

**Il Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Proposta di deliberazione
Giunta Comunale**

2476/2025

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027
AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 - "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"

Dirigente Firmatario

CARBONARA ROBERTO MARIA

Segretario Generale

Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che con deliberazione di G.C. n.11 del 30.1.2025, è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, all'interno del quale la Sezione 3.3 definisce il Piano Triennale dei fabbisogni di personale, successivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n.47 del 2.4.2025;

Considerata la verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato aggiornata al rendiconto di gestione anno 2024, come risulta dal documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto;

Ritenuto di confermare:

- le assunzioni a tempo indeterminato previste con deliberazione di G.C. n.11 del 30.1.2025, non ancora effettuate;
- la sostituzione di eventuali ulteriori figure professionali che cessino a qualsiasi titolo (anche per mobilità verso altra amministrazione) nell'anno 2025 e ad oggi non note, nel rispetto della capacità assunzionale, senza ulteriore deliberazione di Giunta Comunale.

Valutato di confermare anche le assunzioni a tempo determinato previste con deliberazione di G.C. n.47 del 2.4.2025, non ancora effettuate, i cui costi gravano sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027;

Reputato, inoltre, di prevedere la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.4 educatrici asilo nido; in particolare, a seguito della trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.2 educatrici asilo nido da tempo pieno a tempo parziale pari a 24 ore settimanali di servizio, dalle stesse richiesta e autorizzata dal responsabile di Servizio, per il periodo dal 1.9.2025 al 31.8.2027, si prevede la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.2 educatrici asili nido da tempo parziale istituzionale pari a 24 ore settimanali di servizio a tempo pieno, dalle stesse richiesta e autorizzata dal responsabile di Servizio, per lo stesso periodo dal 1.9.2025 al 31.8.2027, senza maggiori oneri; ciò al fine di garantire alla cittadinanza il regolare funzionamento del servizio

pubblico di Asili nido in sicurezza e il rispetto delle 47 settimane di apertura all'utenza degli Asili nido comunali, la qualità del Servizio offerto e il mantenimento dei rapporti numerici previsti dagli standard di accreditamento definiti dalla Regione Lombardia, nonché la continuità educativa;

Ritenuto, infine, di confermare eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendano necessarie per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 6 del D.L. n. 80/21, convertito con modificazioni in L. n. 113/2021, in forza del quale, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore, con valenza triennale e aggiornamento annuale;

Dato atto che le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano nel proprio sito internet istituzionale e lo inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Richiamato il DPCM del 24 giugno 2022, n. 81, d'individuazione degli adempimenti assorbiti dal PIAO;

Richiamato il Decreto 30 giugno 2022, n. 132, recante il Regolamento di definizione del contenuto del PIAO e del relativo schema tipo;

Dato atto che:

- è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti parere ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;
- è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4 comma 5 del vigente CCNL;

Dato, altresì, atto che sulla presente proposta viene espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità della procedura e la correttezza formale nella redazione dell'atto;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in considerazione dell'esigenza di piena continuità dell'azione amministrativa locale;

Riscontrata la competenza della Giunta ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 167/2000;

PROPONE
alla Giunta Comunale di deliberare:

1) di adottare l'aggiornamento della Sezione 3.3 – “Piano triennale dei fabbisogni di personale, secondo quanto riportato in premessa, come da allegato a costituire parte integrante e sostanziale della presente proposta ed in particolare di:

- confermare le assunzioni di tempo indeterminato previste con deliberazione di G.C. n.11 del 30.1.2025, non ancora effettuate, nonché la sostituzione di eventuali ulteriori figure professionali a tempo indeterminato che cesseranno a qualsiasi titolo (anche per mobilità verso altra amministrazione) nell'anno 2025 e ad oggi non note, nel rispetto della capacità assunzionale, senza ulteriore deliberazione di Giunta Comunale;
- confermare anche le assunzioni a tempo determinato previste con deliberazione di G.C. n.47 del 2.4.2025, non ancora effettuate, i cui costi gravano sul PN Inclusione e lotta alla

povertà 2021 - 2027 per l'intero periodo dell'assunzione;

- prevedere la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.4 educatrici asilo nido;

- confermare eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendano necessarie per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

2) di dare atto che tale aggiornamento non comporta incremento di spesa rispetto agli atti precedentemente assunti;

3) di pubblicare il presente aggiornamento del PIAO 2025/2027 sul sito istituzionale del Comune;

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, in considerazione dell'esigenza di piena continuità dell'azione amministrativa locale.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

PIAO 2025 - 2027

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3 “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO” AGGIORNAMENTO

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

CAPACITÀ ASSUNZIONALE CALCOLATA SULLA BASE DEI VIGENTI VINCOLI DI SPESA

1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2024

La verifica è effettuata sulla base dei dati di spesa di personale del bilancio di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 16 e 17.12.2024 e successive variazioni, del rendiconto di gestione dell'anno 2024, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 16.04.2024 nonché in applicazione delle disposizioni introdotte dall'art. 33 comma 2 del D.L. n.34 del 30.4.2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i. e dal decreto 17 marzo 2020 ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, attuativo del citato D.L. 34/2019.

In particolare:

- l'art. 33 comma 2 del D.L. n.34 del 30.4.2019 che prevede “... i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. ...”;
- il decreto 17 marzo 2020 che individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale dipendente al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché che individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Da tali disposizioni e dai dati rilevati dagli atti sopra riportati risulta che:

- per i Comuni che hanno un numero di abitanti compreso tra 60.000 e 249.999 come il Comune di Sesto San Giovanni, il valore soglia è pari al 27,60%;
- dall'ultimo rendiconto di gestione relativo all'anno 2024, il rapporto fra spesa del personale come sopra definito e le entrate correnti risulta essere pari al 23,45% così come

meglio evidenziato nel prospetto sotto riportato:

	ANNO		VALORE
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato*	2024	(a)	€ 19.219.525,47
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio**	2022		€ 85.453.096,48
	2023		€ 87.610.777,93
	2024		€ 87.677.501,03
Media aritmetica delle entrate correnti dell'ultimo triennio			€ 86.913.791,81
FCDE stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024		€ 4.954.050,00
Media aritmetica delle entrate correnti dell'ultimo triennio al netto del FCDE		(b)	€ 81.959.741,81
Rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti nette (a/b)		(c)	23,45%

* macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 pari € 19.553.333,81 meno € 151.481,66 a titolo di incentivi tecnici, esclusi secondo quanto previsto dalla delibera n. 73/2021 della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, meno € 115.258,66 relativi alle assunzioni di assistenti sociali alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020, meno € 67.068,02 a titolo di arretrati contrattuali di anni precedenti (art. 3 comma 4-ter DL 36/2022 conv. L. 79/2022), non essendo previste spese per i codici U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999.

** Entrate correnti anno 2024 € 87.959.959,00 meno € 159.465,66 a titolo di incentivi tecnici, esclusi secondo quanto previsto dalla delibera n. 73/2021 della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, meno € 122.992,31 relativi alle entrate accertate per le assunzioni di assistenti sociali alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020.

- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DM 17 marzo 2020, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica (27,60%);
- la spesa massima di personale per l'anno 2025, per il Comune di Sesto San Giovanni, tale da far rispettare il valore soglia di virtuosità del 27,60% è pari a € 22.620.888,74:

	ANNO		VALORE
Spesa massima di personale anno 2025 – nel limite del valore soglia (b*27,60%)		(d)	€ 22.620.888,74

- la spesa di personale per l'anno 2025, così come da bilancio di previsione 2025/2027, e successive variazioni, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lett. a) del decreto attuativo n. 108 del 17/3/2020 e dalla circolare n. 1374/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Interno, è pari a **€ 21.310.486,68** (macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 € 22.059.367,27 meno € 599.336,00 a titolo di incentivi tecnici, esclusi secondo quanto previsto dalla delibera n. 73/2021 della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, meno € 146.378,28 relativi alle assunzioni di assistenti sociali alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020), meno € 91.166,31 relativi alle progressioni tra le aree (art. 52, comma 1 bis, D. Lgs. n.165/2001 e art. 13, commi 6-8, CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022) previste nei precedenti atti e già effettuate,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

nonché quelle ancora possibili secondo lo stanziamento previsto dal CCNL (da considerarsi in deroga ai limiti di cui all'art. 33 del DL 30 aprile 2020 n. 34 e di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006, secondo il parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione regionale Piemonte, con la delibera n. 184/2024/SRCPIE/PAR del 20 dicembre 2024), più € 88.000,00 relativi al codice U1.03.02.12.001, non essendo previste spese per i codici, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999);

- per l'anno 2026 la spesa di personale, calcolata secondo quanto al punto precedente, è pari a **€ 21.187.114,19** (macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 pari a € 22.017.342,00 meno € 599.336,00 a titolo di incentivi tecnici e meno € 146.378,28 relativi alle assunzioni di assistenti sociali alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020), meno € 120.513,53 relativi alle progressioni tra le aree (art. 52, comma 1 bis, D. Lgs. n.165/2001 e art. 13, commi 6-8, CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022) previste nei precedenti atti e già effettuate, nonché quelle ancora possibili secondo lo stanziamento previsto dal CCNL (da considerarsi in deroga ai limiti di cui all'art. 33 del DL 30 aprile 2020 n. 34 e di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006, secondo il parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione regionale Piemonte, con la delibera n. 184/2024/SRCPIE/PAR del 20 dicembre 2024) più € 36.000,00 relativi al codice U1.03.02.12.001, non essendo previste spese per i codici, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999 e per l'anno 2027 è pari a **€ 21.417.064,19** (macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 pari a € 22.247.292,00 meno € 599.336,00 a titolo di incentivi tecnici e meno € 146.378,28 relativi alle assunzioni di assistenti sociali alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020), meno € 120.513,53 relativi alle progressioni tra le aree (art. 52, comma 1 bis, D. Lgs. n.165/2001 e art. 13, commi 6-8, CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022) previste nei precedenti atti e già effettuate, nonché quelle ancora possibili secondo lo stanziamento previsto dal CCNL (da considerarsi in deroga ai limiti di cui all'art. 33 del DL 30 aprile 2020 n. 34 e di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006, secondo il parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione regionale Piemonte, con la delibera n. 184/2024/SRCPIE/PAR del 20 dicembre 2024) più € 36.000,00 relativi al codice U1.03.02.12.001 non essendo previste spese per i codici U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999);

Considerato quanto previsto dall'art. 1 c. 128 della Legge n. 207/2024 in merito all'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1 aprile 2025, si prevede un incremento delle risorse stanziate in bilancio per l'anno 2025 pari a € 57.484,92 e per gli anni 2026 e 2027 pari a € 84.919,16 per ciascun anno, di cui macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 € 54.489,05 per l'anno 2025 e € 80.493,55 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, da finanziarsi con successiva variazione di bilancio per l'esercizio 2025 mediante l'utilizzo della quota di avanzo di amministrazione accantonato in sede di rendiconto di gestione 2023 mentre per gli esercizi successivi con risorse correnti. Tale incremento porterà ad un importo del macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000, calcolato ai fini della verifica del rispetto dell'art. 4 comma 2 del DM del 17.3.2020 per l'anno 2025 pari a € 21.364.975,73, per l'anno 2026 pari a € 21.267.607,74 e per l'anno 2027 pari a € 21.497.557,74.

Secondo quanto sopra riportato risulta quindi rispettato quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del DM del 17.3.2020 per tutto il triennio 2025/2027.

2) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

La spesa di personale per il triennio 2025/2027, derivante dalla programmazione dei fabbisogni di personale, integrata con il presente atto, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., come da prospetto sotto riportato:

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spesa macroaggregato 101	€ 27.640.087,80	€ 22.059.367,27	€ 22.017.342,00	€ 22.247.292,00
Spesa macroaggregato 103	€ 58.581,11	€ 268.000,00	€ 216.000,00	€ 216.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 1.483.092,19	€ 1.275.387,63	€ 1.261.633,00	€ 1.282.983,00
Altre spese		€ 45.000,00		
Totale spesa di personale (A)	€ 29.181.761,10	€ 23.647.754,90	€ 23.494.975,00	€ 23.746.275,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 4.973.182,23	€ 5.908.795,32	€ 5.790.338,52	€ 5.790.338,52
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 24.208.578,87	€ 17.738.959,58	€ 17.704.636,48	€ 17.955.936,48

Considerato quanto previsto dall'art. dall'art. 1 c. 128 della Legge n. 207/2024 in merito all'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1° aprile 2025 e dell'incremento delle risorse stanziare in bilancio per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 di cui sopra, si dà atto che, trattandosi di incremento da finanziarsi con le risorse del rinnovo contrattuale 2025-2027, tale importo è neutro ai fini del calcolo di cui al presente punto.

3) Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale per lavoro flessibile prevista, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, è compatibile con il rispetto dell'art. 9 c. 28 DL 78/2010, convertito in legge 122/2010, in quanto ammonta complessivamente a € 518.768,72 per l'anno 2025, € 523.968,99 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, inferiori al valore della spesa per lavoro flessibile dell'anno 2009 pari a € 649.012,20.

Il numero dei contratti a tempo determinato risulta compatibile con quanto disposto dall'art.60 comma 3 del vigente CCNL, secondo cui *"Il numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascun ente complessivamente non può superare il tetto annuale del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con arrotondamento dei decimali all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5. Per gli enti che occupano fino a 5 dipendenti è sempre possibile la stipulazione di un contratto a tempo determinato. Nel caso di inizio di attività in corso di anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in servizio al momento dell'assunzione"*, in quanto:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

- i dipendenti a tempo indeterminato al 1.1.2025 e all'1 al 8.5.2025 sono pari a n. 451
- i dipendenti a tempo determinato alla data del 1.1.2025 e alla data del 8.4.2025 sono pari a n.11 unità, di cui n.3 assunti ai sensi dell'art.110 comma 1 del D. Lgs. 267/2009, n.6 assunti ai sensi dell'art.90 del D. Lgs 267/2000, n.1 Educatrice assunta in sostituzione di una dipendente a tempo indeterminato trasferita per mobilità volontaria verso altra amministrazione e il Segretario generale (dipendente del Ministero dell'Interno)
- i lavoratori somministrati a tempo determinato alla data del 25.3.2025 sono pari a n.4

4) Conferma dell'assenza di eccedenze di personale

L'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Con deliberazione di G.C. n. 11 del 30.1.2025 si è verificato e dato atto della mancanza di situazioni di esubero del personale ai sensi dell'art.33 del D. Lgs. 165/2001 considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito. Ciò è stato confermato anche con deliberazione di GC n.47 del 2.4.2025.

Con il presente atto si conferma nuovamente che non emergono situazioni di esubero del personale in quanto:

- non si è verificata la condizione di soprannumero in quanto il personale in servizio a tempo indeterminato non è in misura superiore rispetto a quanto previsto nella dotazione organica (intesa come valore finanziario di spesa massima sostenibile coerentemente con la normativa vigente)
- non si è verificata la condizione di eccedenza, né in relazione alle esigenze funzionali, né in relazione alla situazione finanziaria, in quanto la prima non si è verificata in considerazione dell'eventuale esternalizzazione di servizi, dell'eventuale riduzione o soppressione di processi e/o attività dagli stessi gestite, nonché di qualsiasi altra situazione che ha comportato o comporterà eccedenza di personale, mentre la seconda la si evince dal fatto che l'Ente ha rispettato i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa per il personale (pareggio di bilancio, riduzione della spesa di personale di cui all'art.1 c.557 della legge 296/2006).

5) Conferma del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Si evidenzia che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L.113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione. In particolare:
 - con atto consiliare n.20 del 16/04/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione 2024 ed i relativi dati verranno acquisiti dalla BDAP entro il termine previsto dalla normativa vigente;

- con deliberazione consiliare n. 29 del 30/09/2024 è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023 ed i relativi dati sono stati trasmessi alla BDAP in data 28/10/2024;
- con atto consiliare n. 51 del 16 e 17/12/2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e i relativi dati sono stati trasmessi alla BDAP in data 14/01/2025;
- l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge 145/2018 (risultato di competenza non negativo), come si evince dai dati riportati nel prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione 2024;
- l'ente ha effettuato l'attivazione e provvede alla regolare tenuta della piattaforma per la certificazione dei crediti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- l'ente è in regola con l'invio alla piattaforma SICO delle deliberazioni relative ai Piani del Fabbisogno di Personale, da effettuarsi entro 30 giorni dalla loro adozione

e pertanto si attesta che il Comune di Sesto San Giovanni non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

6) Certificazione del Collegio dei Revisori

Il presente atto è stato sottoposto al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio di cui all'art.4 comma 2 del DM 17 marzo 2020, ottenendo parere favorevole con verbale allegato al presente atto.

7) Informazione preventiva alle Organizzazioni sindacali

Del contenuto del presente atto è fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 4 comma 5 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022.

STRATEGIA DI COPERTURA DEL FABBISOGNO – PIANO ASSUNZIONI 2025

Con deliberazione di G.C. n.11 del 30.1.2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 all'interno del quale la Sezione 3.3 definisce il Piano Triennale dei fabbisogni di personale, successivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n.47 del 2.4.2025.

Nel suddetto piano triennale dei fabbisogni di personale sono state previste le assunzioni a tempo indeterminato e determinato/somministrazione a tempo determinato, mentre la definizione delle progressioni tra le Aree (art.52, comma 1 bis, D. Lgs. n.165/2001 e art.13 commi 6-8. CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022) è stata rinviata a successivo atto.

A seguito della verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato aggiornata al rendiconto di gestione anno 2024 si confermano le assunzioni di tempo indeterminato previste con deliberazione di G.C. n.11 del 30.1.2025, non ancora effettuate.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Si conferma, altresì, la sostituzione di eventuali ulteriori figure professionali a tempo indeterminato che cesseranno a qualsiasi titolo (anche per mobilità verso altra amministrazione) nell'anno 2025 e ad oggi non note, nel rispetto della capacità assunzionale, senza ulteriore deliberazione di Giunta Comunale.

Si confermano, inoltre, le assunzioni a tempo determinato previste con deliberazione di G.C. n.47 del 2.4.2025, non ancora effettuate, i cui costi gravano sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027 per l'intero periodo dell'assunzione.

Trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.4 educatrici asilo nido A seguito della trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.2 educatrici asilo nido da tempo pieno a tempo parziale pari a 24 ore settimanali di servizio, dalle stesse richiesta e autorizzata dal responsabile di Servizio, per il periodo dal 1.9.2025 al 31.8.2027, si prevede la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.2 educatrici asili nido da tempo parziale istituzionale pari a 24 ore settimanali di servizio a tempo pieno, dalle stesse richiesta e autorizzata dal responsabile di Servizio, per lo stesso periodo dal 1.9.2025 al 31.8.2027, senza maggiori oneri; ciò al fine di garantire alla cittadinanza il regolare funzionamento del servizio pubblico di asili nido in sicurezza e il rispetto delle 47 settimane di apertura all'utenza degli Asili nido comunali, la qualità del Servizio offerto e il mantenimento dei rapporti numerici previsti dagli standard di accreditamento definiti dalla Regione Lombardia, nonché la continuità educativa.

Con il presente atto si confermano anche **eventuali assunzioni a tempo determinato** che si rendano necessarie per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale.

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Provincia di Milano

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 21 del 22 Maggio 2025

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2476/2025 AVENTE AD OGGETTO: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027-AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE".

In data 22 Maggio 2025 alle ore 14,30 si è riunito in audio-videoconferenza tramite piattaforma Microsoft Teams, il Collegio dei Revisori del Comune di Sesto San Giovanni nelle persone dei Sigg:

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Andrea Belotti (Componente)

Dr. Carlo Zani (Componente)

per rilasciare apposito parere sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti e constatato che agli stessi sia consentito seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nelle operazioni di verifica e che sia possibile scambiarsi tempestivamente la documentazione, dichiara aperta la seduta e il Collegio inizia l'esame della documentazione predisposta dall'Ente.

L'Organo di revisione

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 16 e 17 dicembre 2024 sono stati approvati la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 23 gennaio 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 (art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000) – attribuzione risorse finanziarie alla Tecnostruttura;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 30 gennaio 2025 l'Ente ha adottato il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2025/2027, all'interno del quale la Sezione 3.3 definisce il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano di Azioni Positive (per il contrasto delle discriminazioni lavorative, non solo di genere) successivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n.47 del 02 aprile 2025; su cui questo Collegio ha già espresso parere favorevole con proprio verbale n.1 e n.2 in data 29 gennaio 2025 e n. 12 in data 02 aprile 2025;

Considerato che

Il comune di Sesto San Giovanni conferma:

- le assunzioni a tempo indeterminato previste con deliberazione di G.C. n.11 del 30.1.2025, non ancora effettuate;
- la sostituzione di eventuali ulteriori figure professionali che cessino a qualsiasi titolo (anche per mobilità verso altra amministrazione) nell'anno 2025 e ad oggi non note, nel rispetto della capacità assunzionale, senza ulteriore deliberazione di Giunta Comunale;
- le assunzioni a tempo determinato previste con deliberazione di G.C. n.47 del 2.4.2025, non ancora effettuate, i cui costi gravano sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027;

Rileva inoltre che:

- si prevede la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.4 educatrici asilo nido; in particolare, a seguito della trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.2 educatrici asilo nido da tempo pieno a tempo parziale pari a 24 ore settimanali di servizio, dalle stesse richiesta e autorizzata dal responsabile di Servizio, per il periodo dal 1.9.2025 al 31.8.2027, si prevede la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro di n.2 educatrici asili nido da tempo parziale istituzionale pari a 24 ore settimanali di servizio a tempo pieno, dalle stesse richiesta e autorizzata dal responsabile di Servizio, per lo stesso periodo dal 1.9.2025 al 31.8.2027, senza maggiori oneri; ciò al fine di garantire alla cittadinanza il regolare funzionamento del servizio pubblico di Asili nido in sicurezza e il rispetto delle 47 settimane di apertura all'utenza degli Asili nido comunali, la qualità del Servizio offerto e il mantenimento dei rapporti numerici previsti dagli standard di accreditamento definiti dalla Regione Lombardia, nonché la continuità educativa;
- si confermano eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendano necessarie per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale.

Dato atto che:

- tale aggiornamento non comporta incremento di spesa rispetto agli atti precedentemente assunti;

Rilevato:

quanto segue:

1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato:

- l'art. 33 comma 2 del D.L. n.34 del 30.4.2019 che prevede “... i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. ...”;
- il decreto 17 marzo 2020 che individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale dipendente al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché che individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Da tali disposizioni e dai dati rilevati dagli atti sopra riportati risulta che per il Comune di Sesto San Giovanni, il valore soglia è pari al 27,60%;

Dall'ultimo rendiconto di gestione relativo all'anno 2024, il rapporto fra spesa del personale come sopra definito e le entrate correnti risulta essere pari al 23,45% così come meglio evidenziato nel prospetto sotto riportato:

	ANNO		VALORE
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato*	2024	(a)	€ 19.219.525,47
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio**	2022		€ 85.453.096,48
	2023		€ 87.610.777,93
	2024		€ 87.677.501,03
Media aritmetica delle entrate correnti dell'ultimo triennio			€ 86.913.791,81
FCDE stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024		€ 4.954.050,00

Media aritmetica delle entrate correnti dell'ultimo triennio al netto del FCDE		(b)	€ 81.959.741,81
Rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti nette (a/b)		(c)	23,45%

- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DM 17 marzo 2020, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, *sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica (27,60%)*;
- la spesa massima di personale per l'anno 2025, per il Comune di Sesto San Giovanni, tale da far rispettare il valore soglia di virtuosità del 27,60% è pari a € 22.620.888,74:

	ANNO		VALORE
Spesa massima di personale anno 2025 – nel limite del valore soglia (b*27,60%)		(d)	€ 22.620.888,74

- la spesa di personale per l'anno 2025, così come da bilancio di previsione 2025/2027, e successive variazioni, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lett. a) del decreto attuativo n. 108 del 17/3/2020 e dalla circolare n. 1374/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Interno, è pari a € 21.310.486,68 (macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 € 22.059.367,27 meno € 599.336,00 a titolo di incentivi tecnici, esclusi secondo quanto previsto dalla delibera n. 73/2021 della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, meno € 146.378,28 relativi alle assunzioni di assistenti sociali alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020), meno € 91.166,31 relativi alle progressioni tra le aree (art. 52, comma 1 bis, D. Lgs. n.165/2001 e art. 13, commi 6-8, CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022) previste nei precedenti atti e già effettuate, nonché quelle ancora possibili secondo lo stanziamento previsto dal CCNL (da considerarsi in deroga ai limiti di cui all'art. 33 del DL 30 aprile 2020 n. 34 e di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006, secondo il parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione regionale Piemonte, con la delibera n. 184/2024/SRCPIE/PAR del 20 dicembre 2024), più € 88.000,00 relativi al codice U1.03.02.12.001, non essendo previste spese per i codici, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999);
- per l'anno 2026 la spesa di personale, calcolata secondo quanto al punto precedente, è pari a € 21.187.114,19 (macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 pari a € 22.017.342,00 meno € 599.336,00 a titolo di incentivi tecnici e meno € 146.378,28 relativi alle assunzioni di assistenti sociali alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020) , meno € 120.513,53 relativi alle progressioni tra le aree (art. 52, comma 1 bis, D. Lgs. n.165/2001 e art. 13, commi 6-8, CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022) previste nei precedenti atti e già effettuate, nonché quelle ancora possibili secondo lo stanziamento previsto dal CCNL (da considerarsi in deroga ai limiti di cui all'art. 33 del DL 30 aprile 2020 n. 34 e di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006, secondo il parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione regionale Piemonte, con la delibera n. 184/2024/SRCPIE/PAR del 20 dicembre 2024) più € 36.000,00 relativi al codice U1.03.02.12.001, non essendo previste spese per i codici, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999 e per l'anno 2027 è pari a € 21.417.064,19 (macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 pari a € 22.247.292,00 meno € 599.336,00 a titolo di incentivi tecnici e meno € 146.378,28 relativi alle assunzioni di assistenti sociali alle quali, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 801 Legge 178/2020 si applica l'esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020), meno € 120.513,53 relativi alle progressioni tra le aree (art. 52, comma 1 bis, D. Lgs. n.165/2001 e art. 13, commi 6-8, CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022) previste nei precedenti atti e già effettuate, nonché quelle ancora possibili secondo lo stanziamento previsto dal CCNL (da considerarsi in deroga ai limiti di cui all'art. 33 del DL 30 aprile 2020 n. 34 e di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006, secondo il parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione regionale Piemonte, con la delibera n. 184/2024/SRCPIE/PAR del 20 dicembre 2024)più € 36.000,00 relativi al codice U1.03.02.12.001 non essendo previste spese per i codici U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999);

Considerato quanto previsto dall'art. 1 c. 128 della Legge n. 207/2024 in merito all'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1 aprile 2025, si prevede un incremento delle risorse stanziare in bilancio per l'anno 2025 pari a € 57.484,92 e per gli anni 2026 e 2027 pari a € 84.919,16 per ciascun anno, di cui macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 € 54.489,05 per l'anno 2025 e € 80.493,55 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, da finanziarsi con successiva variazione di bilancio per l'esercizio 2025 mediante l'utilizzo della quota di avanzo di amministrazione accantonato in sede di rendiconto di gestione 2023 mentre per gli esercizi successivi con risorse correnti. Tale incremento porterà ad un importo del macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000, calcolato ai fini della verifica del rispetto dell'art. 4 comma 2 del DM del 17.3.2020 per l'anno 2025 pari a € 21.364.975,73, per l'anno 2026 pari a € 21.267.607,74 e per l'anno 2027 pari a € 21.497.557,74.

2) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

La spesa di personale per il triennio 2025/2027, derivante dalla programmazione dei fabbisogni di personale, integrata con il presente atto, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., come da prospetto sotto riportato:

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spesa macroaggregato 101	€ 27.640.087,80	€ 22.059.367,27	€ 22.017.342,00	€ 22.247.292,00
Spesa macroaggregato 103	€ 58.581,11	€ 268.000,00	€ 216.000,00	€ 216.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 1.483.092,19	€ 1.275.387,63	€ 1.261.633,00	€ 1.282.983,00
Altre spese		€ 45.000,00		
Totale spesa di personale (A)	€ 29.181.761,10	€ 23.647.754,90	€ 23.494.975,00	€ 23.746.275,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 4.973.182,23	€ 5.908.795,32	€ 5.790.338,52	€ 5.790.338,52
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 24.208.578,87	€ 17.738.959,58	€ 17.704.636,48	€ 17.955.936,48

3) Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale per lavoro flessibile prevista, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, è compatibile con il rispetto dell'art. 9 c. 28 DL 78/2010, convertito in legge 122/2010, in quanto ammonta complessivamente a € 518.768,72 per l'anno 2025, € 523.968,99 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, inferiori al valore della spesa per lavoro flessibile dell'anno 2009 pari a € 649.012,20.

4) Conferma dell'assenza di eccedenze di personale

L'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Con deliberazione di G.C. n. 11 del 30.1.2025 si è verificato e dato atto della mancanza di situazioni di esubero del personale ai sensi dell'art.33 del D. Lgs. 165/2001 considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito.

Con il presente atto si conferma che non emergono situazioni di esubero del personale in quanto:

- non si è verificata la condizione di soprannumero in quanto il personale in servizio a tempo indeterminato non è in misura superiore rispetto a quanto previsto nella dotazione organica (intesa come valore finanziario di spesa massima sostenibile coerentemente con la normativa vigente)
- non si è verificata la condizione di eccedenza, né in relazione alle esigenze funzionali, né in relazione alla situazione finanziaria, in quanto la prima non si è verificata in considerazione dell'eventuale esternalizzazione di servizi, dell'eventuale riduzione o soppressione di processi e/o attività dagli stessi

gestite, nonché di qualsiasi altra situazione che ha comportato o comporterà eccedenza di personale, mentre la seconda la si evince dal fatto che l'Ente ha rispettato i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa per il personale (pareggio di bilancio, riduzione della spesa di personale di cui all'art.1 c.557 della legge 296/2006).

Considerato che

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L.113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione.

In particolare:

- con atto consiliare n.20 del 16/04/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione 2024 ed i relativi dati verranno acquisiti dalla BDAP entro il termine previsto dalla normativa vigente;
- con deliberazione consiliare n. 29 del 30/09/2024 è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023 ed i relativi dati sono stati trasmessi alla BDAP in data 28/10/2024;
- con atto consiliare n. 51 del 16 e 17/12/2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e i relativi dati sono stati trasmessi alla BDAP in data 14/01/2025;
- l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge 145/2018 (risultato di competenza non negativo), come si evince dai dati riportati nel prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione 2024;
- l'ente ha effettuato l'attivazione e provvede alla regolare tenuta della piattaforma per la certificazione dei crediti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- l'ente è in regola con l'invio alla piattaforma SICO delle deliberazioni relative ai Piani del Fabbisogno di Personale, da effettuarsi entro 30 giorni dalla loro adozione;

Richiamati:

- l'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001 in base al quale gli Organi di revisione contabile degli enti locali sono tenuti ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità

Visti

- il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000 del TUEL in data 14 maggio 2025;
- il parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del settore economico finanziario espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000 del TUEL in data 16 maggio 2025;

Tutto ciò premesso

L'Organo di revisione

ESPRIME

parere favorevole, sulla base della documentazione ricevuta, alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale di cui all'oggetto

e si impegna

a predisporre l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025/2027 con verbale separato in quanto l'approvazione del rendiconto ha aggiornato la capacità di bilancio e di assunzione dell'ente

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 22 maggio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Andrea Belotti (componente)

Dr. Carlo Zani (componente)

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Provincia di Milano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 22 maggio 2025

OGGETTO: ASSEVERAZIONE EQUILIBRIO PLURIENNALE DI BILANCIO 2025/2027.

In data 22 maggio 2025 alle ore 16,30 si è riunito in audio-videoconferenza tramite piattaforma Microsoft Teams, il Collegio dei Revisori del Comune di Sesto San Giovanni nelle persone dei Sigg:

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Andrea Belotti (Componente)

Dr. Carlo Zani (Componente)

per il rilascio dell'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025/2027.

Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti e constatato che agli stessi sia consentito seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nelle operazioni di verifica e che sia possibile scambiarsi tempestivamente la documentazione, dichiara aperta la seduta e il Collegio inizia l'esame della documentazione predisposta dall'Ente per il rilascio dell'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025/2027.

L'Organo di revisione:

visto il rendiconto dell'esercizio 2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 16 aprile 2025, con il quale è stato accertato un risultato di amministrazione (avanzo) pari a € 50.473.632,80, così composto:

quota accantonata di € 29.616.912,86

quota vincolata di € 11.997.040,40

quota destinata agli investimenti di € 2.716.737,47 quota disponibile di € 6.142.942,07

visto il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 16/12/2024 – 17/12/2024 sul quale questo Organo di revisione ha rilasciato parere con verbale nr. 16 dell'11/12/2024;

viste le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 intervenute alla data odierna;

visto che l'Ente ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in equilibrio finanziario;

richiamato l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L. n. 58/2019 il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e **fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione**, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di "incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni

cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

rilevato che in data 17 marzo 2020 (G.U. n.108 del 27 aprile 2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 2476/2025 avente ad oggetto “**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027. AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE E.”;**

considerato che sulla base della normativa sopra richiamata, per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l'Organo di revisione asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

rilevato che:

- dal piano del fabbisogno di personale 2025/2027 precedentemente esaminato emerge una maggiore spesa di personale per l'anno 2025 di Euro 57.484,92 e per ciascuno degli anni 2026 e 2027 di Euro 84.919,16, di cui macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000 € 54.489,05 per l'anno 2025 e € 80.493,55 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, da finanziarsi con successiva variazione di bilancio per l'esercizio 2025 mediante l'utilizzo della quota di avanzo di amministrazione accantonato in sede di rendiconto di gestione 2023 mentre per gli esercizi successivi con risorse correnti. Tale incremento porterà ad un importo del macroaggregato BDAP U1.01.00.00.000, calcolato ai fini della verifica del rispetto dell'art. 4 comma 2 del DM del 17.3.2020 per l'anno 2025 pari a € 21.364.975,73, per l'anno 2026 pari a € 21.267.607,74 e per l'anno 2027 pari a € 21.497.557,74.
- sono rispettati e salvaguardati per il bilancio 2025/2027 il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dall'art.162, comma 6 del D.Lgs.n.267/2000, come prospetto “verifica equilibri di bilancio” e dal parere contabile espresso in data 06/12/2024 allegati alla deliberazione Consiliare di approvazione del bilancio 2025/2027;
- è mantenuto, pertanto, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n. 145/2018;

vista la tabella dei parametri obiettivi per Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario allegata al bilancio di previsione 2025/2027;

visto ed esaminato il piano degli indicatori di bilancio 2025/2027 allegato alla proposta di delibera aggiornato alla data del 31 marzo 2025;

vista la complessiva situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente con particolare riferimento all'andamento prospettico dell'indebitamento e delle eventuali passività applicate agli esercizi futuri riepilogata per ciascuna annualità nella Nota integrativa al bilancio di previsione 2025/2027;

rilevato che dalla documentazione esaminata e dalle verifiche svolte dall'Organo di revisione, emerge che il bilancio 2025/2027 conserva l'equilibrio pluriennale;

visto il parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Settore Economico Finanziario espresso ai

sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL in data 16 maggio 2025 sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 2476/2025;

richiamata la sentenza della Corte dei Conti, Sez. Giurisd. Lazio nr. 183/2024, che ha sancito che *“il parere di regolarità contabile non possa che coprire la legittimità della spesa in senso stretto del termine cioè la corretta imputazione al capitolo del bilancio dell'ente, la regolare copertura finanziaria e il rispetto degli equilibri di bilancio”*;

richiamato il parere all'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale 2025/2027 espresso con verbale n. 18 in data 22 maggio 2025;

richiamato tutto quanto sopra esposto, per le finalità di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019;

ASSEVERA

il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025/2027 del Comune di Sesto San Giovanni a seguito dell'integrazione al Piano del fabbisogno di personale 2025/2027 di cui alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2476/2025.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 22 maggio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Belotti Andrea (Componente)

Dr. Carlo Zani (Componente)

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Segretario Generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2476/2025 del Segretario Generale ad oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 - "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE" si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sesto San Giovanni li, 14/05/2025

**Sottoscritto dal Responsabile
(CARBONARA ROBERTO MARIA)
con firma digitale**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 2476/2025 ad oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3 - "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE" si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Sesto San Giovanni li, 16/05/2025

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore Economico
Finanziario
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**